

***VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE***

***n. 7 del 07 MARZO 2019***

**Oggetto: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 2 AL PRGC VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R. 56/77**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **SETTE** del mese di **MARZO** alle ore **DICIOTTO E MINUTI OTTO**, nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta **pubblica**, di **prima** convocazione, con la presenza, ad inizio seduta, dei signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Pres.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Pres.</i>
BOSSI Sergio	SINDACO	SI	NONNIS Roberto	CONSIGLIERE	SI
CERUTTI Massimo	CONSIGLIERE	SI	LATERZA Luigi	CONSIGLIERE	NO
ZANETTA Massimo	CONSIGLIERE	SI	FORNARA Piergiorgio	CONSIGLIERE	SI
PAGANI Michele	CONSIGLIERE	SI	CERUTTI Emanuele	CONSIGLIERE	SI
PASTORE Maria Piera	CONSIGLIERE	SI	PASTORE Pier Luigi	CONSIGLIERE	NO
MOIA Vittorino Gino	CONSIGLIERE	SI	FAGGIANO Roberto Cataldo	CONSIGLIERE	SI
VICARIO Diego	CONSIGLIERE	SI	CALDERONI Simone	CONSIGLIERE	SI
MORA Andrea	CONSIGLIERE	SI	FORNARA Andrea	CONSIGLIERE	SI
MANCA Mariano	CONSIGLIERE	SI			
<i>Totale Presenti: 15</i>			<i>Totali Assenti: 2</i>		

Sono altresì presenti gli Assessori Zanetta Ignazio Stefano, Cerutti Franco, Zanetta Elisa Lucia, Valsesia Francesco Carlo, Beccaria Annalisa.

Assiste il Segretario Generale Michele Crescentini

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor Roberto Nonnis nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale ha assunto la presidenza e dichiarata aperta la seduta per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno tra i quali risulta la deliberazione in oggetto e di cui trattasi nel presente verbale, con rinvio, per quanto concerne la discussione, al relativo verbale di seduta.

**Si dà atto che, rispetto ai presenti all'appello di inizio seduta, all'atto della trattazione del presente punto all'ordine del giorno risultano essere presenti in più in aula i consiglieri Laterza Luigi e Pastore Pier Luigi. Pertanto 17 sono i presenti. Inoltre risulta essere assente dall'aula il vicesindaco Zanetta Ignazio Stefano.**

L'Assessore Beccaria Annalisa procede all'illustrazione della proposta di deliberazione in oggetto.

**Premesso che:**

- Il Comune di Borgomanero è dotato di P.R.G.C. approvato con DGR 21 dicembre 2015, n. 70-2680;
- L'Amministrazione comunale con comunicazione prot. 0044490 del 16 novembre 2018 e successiva prot. 2989 del 21 gennaio 2019 si è dichiarata interessata alla manifestazione d'interesse formulata dalla Società KOS CARE s.r.l. per la realizzazione di una struttura residenziale per anziani sul territorio comunale sulle aree catastalmente individuate al Foglio 22 mappali 1839 e 1841 previa variante urbanistica;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6, adottata seduta stante e dichiarata immediatamente esecutiva, si è preso atto delle valutazioni di pericolosità e del rischio lungo il reticolato idrogeologico del torrente Agogna e relativo collaudo redatto dalla Società Tellus s.r.l. relativamente alle aree del nucleo di antico impianto ed aree limitrofe ritenendo raggiunto l'obiettivo di minimizzazione del rischio ai fini della fruibilità urbanistica delle aree di che trattasi dando atto su quelle limitrofe al nucleo di antico impianto che ricomprendono l'ambito di cui al Foglio 22 mappali 1839 e 1841, così come peraltro prescritto dalle NTA, sono consentiti interventi di nuova edificazione, ampliamento o completamento;

**Visto** che in merito a quanto sopra, l'interesse dell'Amministrazione trova riscontro negli elaborati urbanistico-ambientali di progetto della variante urbanistica redatti dall'arch. Bertone Enrico e dall'arch. Agazzone Elisa costituiti da:

- Elab. 1 - Relazione illustrativa;
- Elab. 4 – Documento tecnico di verifica di assoggettabilità a V.A.S.;
- Tav. P.1.13 Planimetria delle regole: Foglio n. 22 scala 1:2.000;
- Tav. A.8.2 Dotazione di attrezzature e di servizi pubblici – ambito sud scala 1:5.000;
- Tav. A.8.2a Dotazione di attrezzature e di servizi pubblici – esistenti e previsti - ambito sud – nuclei antichi frazionali scala 1:5.000/1:1.000;
- Elab. 15b Azzonamento del P.R.G.C. con la sovrapposizione della carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e di idoneità all'utilizzazione urbanistica – settore sud scala 1:5.000;

**Vista** la documentazione geologica - Elab. 2 -predisposta dal Dott. Geol. Grioni Fabrizio;

**Vista** la relazione di verifica sulla congruità delle nuove proposte urbanistiche alla zonizzazione acustica del territorio comunale e valutazione previsionale di clima acustico redatto dal Dott. Ing. Donetti Gianluca – Elab. 3a e 3b;

**Considerato** che le modifiche di che trattasi si qualificano come variante parziale ai sensi del comma 5 art. 17 della L.R. n. 56/77 in quanto:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;

- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del P.R.G.C. vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementano la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4 per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

**Considerato altresì che:**

- il comma 11 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e le linee guida della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977 stabiliscono che l'autorità competente per svolgere la VAS sia il Comune tramite il proprio organo tecnico;
- le predette linee guida prescrivono all'autorità procedente di acquisire i contributi dei vari uffici provinciali e regionali interessati alla VAS ed in piena autonomia e responsabilità, attraverso l'organo tecnico comunale, di determinare il provvedimento che escluda o meno la variante parziale dalla fase di verifica vera e propria;
- le predette linee guida prescrivono le disposizioni per lo svolgimento integrato dei procedimenti di pianificazione territoriale, urbanistica e di VAS;

**Ritenuto**, per i contenuti della variante parziale di che trattasi, non ricorrendo i presupposti di esclusione di cui al comma 9 dell'art. 17 della L.R. 56/77, procedere con l'iter "j1 – Procedimento integrato per l'approvazione delle varianti parziali al PRGC: fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione in maniera contestuale" (D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977);

**Considerato** che la presente variante parziale n. 2 al vigente P.R.G.C., ai sensi del comma 4 dell'art. 5 della LR. 52/2000, così come esplicitato nella relazione di verifica sulla congruità acustica redatta dal Dott. Ing. Donetti Gianluca - tecnico competente in acustica ambientale - risulta compatibile con il Piano di classificazione Acustica del territorio Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 05 febbraio 2018 con conseguente modifica puntuale dello stesso;

**Considerato altresì** che le modificazioni conseguenti alle decisioni assunte nell'ambito della presente variante parziale n. 2 non contrastano con le determinazioni espresse in conseguenza delle

indagini e delle analisi geologico-tecniche eseguite ai sensi della Circolare P.G.R. 08.05.1997 n. 7/LAP a corredo del P.R.G.C. vigente così come emerge dalla relazione geologico-tecnica e dalla Scheda monografica dell'intervento redatta dal Dott. Grioni Fabrizio;

**Constatato** che la variante non avendo carattere generale è esente dalla procedura di adeguamento al P.P.R. ma richiede la verifica di coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R. (Piano Paesaggistico Regionale) dedicando apposito capitolo all'interno della relazione di variante;

**Verificato** che con riferimento al PTR (Piano Territoriale Regionale) la presente variante parziale n. 2 al vigente P.R.G.C. incide per una quota percentuale dello 0,035% che sommata alla quota della variante parziale n. 1 al vigente P.R.G.C. incide per un totale di 0,065% di consumo di suolo ed è pertanto inferiore al 3% quinquennale previsto dal predetto piano come da verifica di coerenza contenuta nella "relazione illustrativa" redatta dall'arch. Bertone Enrico;

**Vista** la L.R. 56/77;

**Vista** la D.G.R. 29/02/2016 n. 25-2977;

**Visto** il D.Lgs 152/2006;

**Sentita** la Commissione Consiliare n. 3 nelle sedute del 14 gennaio 2019 e del 18 febbraio 2019;

**Verificato altresì** che la presente variante parziale, con riferimento agli ambiti di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali;

**Il Presidente** invita alla discussione. Segue discussione per la quale si rinvia al verbale di seduta in cui intervengono i consiglieri Pastore Pier Luigi, Faggiano Roberto Cataldo, Fornara Piergiorgio, Pastore Maria Piera, il sindaco Bossi Sergio. Esaurita la discussione il Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione.

**Quindi**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la proposta di deliberazione in oggetto.

**Sentita** la relazione dell'Assessore Annalisa Beccaria, che costituisce preambolo della proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio Comunale per l'approvazione.

**Uditi** gli interventi dei consiglieri Pastore Pier Luigi, Faggiano Roberto Cataldo, Fornara Piergiorgio, Pastore Maria Piera e del sindaco Bossi Sergio, per i cui contenuti integrali si rinvia al verbale di seduta.

**Visto** il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

**Si dà atto che, rispetto ai presenti all'appello di inizio seduta, all'atto delle seguenti votazioni del presente punto all'ordine del giorno risultano essere presenti in più in aula i consiglieri Laterza Luigi e Pastore Pier Luigi. Pertanto 17 sono i presenti. Inoltre risulta essere assente dall'aula il vicesindaco Zanetta Ignazio Stefano.**

Con votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N. 17
ASTENUTI	N. 0
VOTANTI	N. 17
VOTI CONTRARI	N. 0
VOTI A FAVORE	N. 17

### **DELIBERA**

Per le motivazioni indicate nella sopra riportata relazione dell'Assessore che costituisce altresì preambolo della presente deliberazione e che qui si intende riportata e trascritta per formarne parte integrante e sostanziale:

- 1) di adottare, per le motivazioni sopra espresse, la variante parziale n. 2 al vigente P.R.G.C. ai sensi del comma 5 dell'art. 17 della L.R. 56/77 costituita dai seguenti documenti urbanistico-ambientali redatti dall'arch. Bertone Enrico, dall'arch. Agazzone Elisa, dal Dott. Geol. Gioni Fabrizio e dall'Ing. Donetti Gianluca:
  - Elab. 1 - Relazione illustrativa;
  - Elab. 2 - Relazione geologico-tecnica e Scheda monografica dell'intervento previsto di piano;
  - Elab. 3a - Relazione di verifica sulla congruità delle nuove proposte urbanistiche alla zonizzazione acustica del territorio;
  - Elab. 3b - Valutazione previsionale di clima acustico
  - Elab. 4 – Documento tecnico di verifica di assoggettabilità a V.A.S.;
  - Tav. P.1.13 Planimetria delle regole: Foglio n. 22 scala 1:2.000;
  - Tav. A.8.2 Dotazione di attrezzature e di servizi pubblici – ambito sud scala 1:5.000;
  - Tav. A.8.2a Dotazione di attrezzature e di servizi pubblici – esistenti e previsti - ambito sud – nuclei antichi frazionali scala 1:5.000/1:1.000;
  - Elab. 15b Azzonamento del P.R.G.C. con la sovrapposizione della carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e di idoneità all'utilizzazione urbanistica – settore sud scala 1:5.000;
  
- 2) di dare atto che la variante assume le caratteristiche di variante parziale ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 in quanto:
  - a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
  - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
  - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
  - d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
  - e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementano la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4 per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di

500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;

- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;
  - g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
  - h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;
- 3) di dare atto che la presente variante è assoggettata a VAS e pertanto seguirà l'iter procedurale "j1 - Procedimento integrato per l'approvazione delle varianti parziali al PRGC: fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione in maniera contestuale - (D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977)";
- 4) di dare atto che la presente variante:
- non risulta incompatibile con i Piani sovracomunali, con particolare riferimento al PTP approvato con D.C.R. n. 383-28587 del 05 ottobre 2004, al PTR approvato con D.C.R. n. 122-29783 del 21 luglio 2011 e al PPR approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 03 ottobre 2017;
  - per i suoi contenuti risulta compatibile con il Piano di classificazione Acustica del territorio Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 05 febbraio 2018 con conseguente modifica puntuale dello stesso;
  - per i suoi contenuti, non costituisce modifica alle previsioni idrogeologiche, confermando le classi di idoneità geomorfologica approvate;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione e gli elaborati di variante al P.R.G.C. saranno pubblicati sul sito web comunale ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 (procedura urbanistica: dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque può formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse riferite agli ambiti di previsione della variante) ed ai sensi del D.Lgs 152/2006 e secondo i disposti della D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977 (procedura VAS: per i 60 giorni entro i quali chiunque può esprimere osservazioni e contributi a fini ambientali);
- 6) di dare atto che, a decorrere dalla data della presente deliberazione, si applicano le misure di salvaguardia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 della L.R. 56/77;
- 7) Di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa, contestualmente all'avvio della fase di pubblicazione, alla Provincia di Novara e all'ARPA.

**SUCCESSIVAMENTE**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N. 17
ASTENUTI	N. 0
VOTANTI	N. 17
VOTI CONTRARI	N. 0
VOTI A FAVORE	N. 17

stante l'urgenza, attesa la necessità di consentire interventi di riqualificazione del territorio, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

*(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto digitale, così come sono stati registrati su supporto digitale tutti gli interventi dell'intera seduta consiliare. La trascrizione integrale della fonoriproduzione costituisce il separato verbale di seduta che sottoscritto dal Presidente del Consiglio Comunale e dal Segretario Generale verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line e conservato agli atti a documentazione della seduta e a disposizione dei consiglieri e degli aventi titolo).*

Si fa espressamente presente:

- che il Responsabile del procedimento è il geom. Morena Medina, istruttore geometra - divisione tecnica - servizio urbanistico;
- che il procedimento ha avuto inizio con la presente proposta;
- che il termine previsto del procedimento è il 31/12/2019 (salvo cause di forza maggiore);
- che la l'arch. Antonella Manuelli, Dirigente della divisione tecnica - servizio urbanistico -, dovrà avere la responsabilità del controllo dei risultati e del coordinamento del lavoro.

\* \* \* \* \*

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

*F.to Roberto Nonnis*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*F.to Michele Crescentini*

*Copia predisposta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 - Il documento originale firmato digitalmente è conservato presso l'amministrazione in conformità all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005.*

---





# Città di Borgomanero

## ATTESTAZIONE ESEGUIBILITÀ

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 7 DEL 07/03/2019**

\*\*\*\*\*

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Borgomanero, li 08/03/2019

**IL SEGRETARIO GENERALE**

***Michele Crescentini***

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).*

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 7 DEL 07/03/2019**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

L'addetto alla pubblicazione attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata dal 08/03/2019 all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Borgomanero, li 08/03/2019

**IL MESSO COMUNALE**

***Barbaglia Monica***

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).*

---